



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

per l' esercizio 2015

Relatore: Consigliere Alessandro Pallaoro

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 111/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 10 novembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Alessandro Pallaoro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio finanziario 2015;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è emerso in particolare che:

- la gestione economica registra un avanzo di € 1.883 a fronte del risultato negativo di € 57.981 del 2014;
- il patrimonio netto registra un lieve incremento passando da € 44.697.893 del 2014 ad € 44.699.776 nel 2015;
- dal settembre 2015 la Fondazione è stata inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c.3, della l. 31 dicembre 2009, n.196;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 3, c. 6 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per il detto esercizio.

ESTENSORE

Alessandro Fallaoro

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 15 NOV. 2016

PER COPIA CONFORME

H. DIRGENTE
(Dot. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA.....	6
1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ	7
2. L' ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	8
3. GLI ORGANI.....	10
3.1. Gli oneri per gli organi	10
4. IL PERSONALE	12
5. LE CONSULENZE.....	13
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE	14
6.1. I risultati economici e patrimoniali.....	14
6.2. Il bilancio	15
6.3. Il rendiconto della gestione	16
6.4. La situazione patrimoniale	19
7. CONCLUSIONI.....	23

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi.....	11
Tabella 2 - Oneri del personale.	12
Tabella 3 - Risultati della gestione.	14
Tabella 4 - Andamento risultato d'esercizio.	14
Tabella 5 - Rendiconto della gestione.....	16
Tabella 6 - Stato patrimoniale.....	19

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) relativa all' esercizio 2015 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, sino a data corrente, in attuazione dell'art. 3, c. 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, c. 5, del decreto legislativo n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2014 ed è stato reso con deliberazione n. 29/2016 del 31 marzo 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc. XV n. 375.

I. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

La Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV), costituita il 26 ottobre 2009, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi del Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico, istituito con l. 29 luglio 1971, n. 578.

L'Ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle centoventidue Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, ricompresi negli elenchi redatti ai sensi dell'art.13 della l. n. 578/1971 ed approvati con i d.m. 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La vigilanza è affidata al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact).

Lo statuto dell'Ente è stato approvato con d.m. 16 luglio 2009.

Come già riferito nella precedente relazione, è stata trasmessa al Ministero vigilante (Direzione generale per il Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanea) una proposta di revisione di tale statuto al fine, soprattutto, di ampliare la platea dei Soci Fondatori, con la priorità di reinserire tra quest'ultimi gli enti che facevano parte del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane (Stato, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, Comuni della fascia vesuviana costiera), esclusi dalla trasformazione in Fondazione. Ad oggi, riferisce la Fondazione, non è pervenuto riscontro.

Non è, altresì, ancora intercorsa l'approvazione, da parte dello stesso Ministero, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità (deliberato nel 2010) e l'Ente è sempre in attesa di riscontro alla richiesta di corrispettivo connessa alla concessione (scaduta nel 2011) delle pubbliche funzioni delegate all'Ente dal Mibact.

Dal settembre 2015¹ la Fondazione è inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art.1, c.3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

¹ Gazzetta Ufficiale - serie generale n.227 del 30 settembre 2015.

2. L' ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le attività svolte dalla Fondazione nell' esercizio in esame sono riportate nella relazione del Direttore generale, allegata al bilancio dell' esercizio 2015 e nella relativa nota integrativa.

In particolare, accanto al costante impegno istituzionale di salvaguardia del patrimonio monumentale e ambientale costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, ampio spazio è stato dato anche ad eventi e promozioni culturali attraverso mostre, spettacoli, convegni e visite guidate.

Tra gli eventi si citano:

- le ***Celebrazioni leopardiane*** in occasione dell' anniversario della nascita di Giacomo Leopardi. Per tale evento, a Villa delle Ginestre - Torre del Greco -, è stato istituito un museo per celebrare la memoria del poeta attraverso un percorso guidato nei luoghi un tempo abitati dallo stesso;
- ***Sulle rotte dei Borbone***, la regata velica che si tiene nel mese di maggio lungo le coste del Miglio d'Oro;
- ***Natale in Villa***, la tradizionale mostra presepiale sul Parco sul Mare della Villa Favorita.

Il più importante evento permane il Festival delle Ville Vesuviane che ogni anno richiama migliaia di spettatori. La realizzazione di tale festival beneficia di contributi pubblici: nel 2015 ha beneficiato, in particolare, di un contributo della Regione Campania per € 700.000.

Dal punto di vista didattico, sono stati promossi vari progetti quali:

- ***“Racconti in Cucina”*** un laboratorio didattico per le scuole d'infanzia e primarie, che si svolge nella Cucina storica settecentesca della Villa delle Ginestre di Torre del Greco. I temi sono quelli della cucina e dell'educazione alimentare;
- ***“Ortolab”*** un progetto legato alla realizzazione di un orto didattico nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco;
 - ***“La Caccia al Tesoro”*** un laboratorio didattico per tutte l'età, che si svolge nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco e in primavera anche nell'orto e nel frutteto per poter scoprire le bellezze della campagna vesuviana.

Relativamente agli interventi volti alla conservazione e al restauro risultano completati e sono in fase di collaudo i lavori di restauro della villa Campolieto di Ercolano, per la quale, come già detto

nella precedente relazione, sono stati stanziati dal Mibact altri € 6.800.000 per un nuovo intervento organico e strutturale nello stesso complesso monumentale.

I lavori di restauro della Villa delle Ginestre, di proprietà dell'Università Federico II di Napoli, sono stati completati e collaudati e la Villa permane, con una convenzione, in comodato d'uso gratuito trentennale alla Fondazione.² Ciò ha permesso, tra l'altro, l'impostazione di una strategia di rilancio, a livello turistico, della Villa che ha già prodotto risultati positivi nell'esercizio in parola.

E' sempre attuale l'atto aggiuntivo (di data 24 febbraio 2014) alla convenzione citata con il Comune di Torre del Greco e l'Università Federico II di Napoli, per un ulteriore contributo annuo a favore della Fondazione pari ad € 10.000 da parte dell'Università.

² Convenzione Rep. n. 9664 del 22-07-1997

3. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di gestione;
- il Comitato Tecnico-Scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Delle funzioni degli organi sono state fornite indicazioni nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio.

Con d.m. 14 novembre 2013 il Consiglio di gestione è stato rinnovato, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data del citato decreto. In pari data è stato confermato il Presidente uscente.

Con d.m. 17 gennaio 2014 è stato nominato, per un quadriennio, il nuovo Collegio dei revisori composto da tre membri effettivi ed uno supplente.

3.1. Gli oneri per gli organi

Come già riferito nelle precedenti relazioni per il Consiglio di gestione non è prevista alcuna forma di compenso, in linea con le disposizioni del d.l. 31 maggio 2010, n.78, convertito in l. 10 luglio 2010 n. 122 e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 33/2010.

Sono previsti i rimborsi spese.

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori (Presidente e due membri effettivi) è previsto un compenso annuo lordo di € 5.333 per il Presidente ed €. 4.444 per i componenti, come comunicato all'Ente dal dipartimento del Mibact per il coordinamento amministrativo con nota n. 10897 del 12 maggio 2015. È previsto, altresì, un gettone di presenza, per ogni giornata di seduta, pari ad € 30.

Nel bilancio alla voce "*compensi al collegio dei revisori dei conti*" si registra un valore pari a zero in quanto alla data del 31 dicembre 2015 non era stato ancora emanato il decreto interministeriale del Mibact e del Mef per l'attribuzione di tali oneri. Tale decreto è stato emesso in data 10 marzo 2016. Pertanto, le somme relative a tale voce, sono confluite nel "*Fondo per compensi agli organi di amministrazione e controllo*".

La seguente tabella espone gli oneri per gli organi nel biennio 2014/2015.

Tabella 1 - Oneri per gli organi.

	2014	2015
Compensi Consiglio di gestione	0	0
Rimborso spese Consiglio di gestione	2.835	2.560
Compensi Collegio dei Revisori dei conti	0	0
Rimborso spese Collegio dei Revisori dei conti	1.694	1.932
Totale	4.528	4.492

Fonte: rendiconti della Fondazione

4. IL PERSONALE

La consistenza numerica del personale della Fondazione, nel 2015, è rimasta invariata rispetto all'anno precedente con sette unità a tempo indeterminato, di cui una con contratto *part-time*, a cui si aggiunge il Direttore Generale inquadrato con un contratto di collaborazione. La spesa per quest'ultimo è imputata alla voce "personale parasubordinato".

La spesa per il personale registra un leggero incremento passando da € 234.425 nel 2014 ad € 239.761 nel 2015

Circa l'incremento degli "altri oneri per il personale a tempo determinato", passati da € 341 (2014) ad € 3.426 (2015), l'Ente riferisce che ciò è stato determinato dal rimborso delle quote di iscrizione all'albo degli architetti dei dipendenti dell'Ufficio Tecnico ed ai rimborsi di viaggi, sia dei dipendenti che del Direttore, per gli impegni relativi al progetto di restauro della Villa Campolieto di Ercolano.

Gli oneri del personale, evidenziati nel rendiconto della gestione, sono riassunti nella tabella 2.

Tabella 2 - Oneri del personale.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2014	2015
Stipendi personale a tempo indeterminato	175.313	175.718
Oneri sociali personale a tempo indeterminato	41.609	45.383
- TFR personale tempo indeterminato	17.162	15.234
Altri oneri per il personale a tempo indeterminato	341	3.426
Totale	234.425	239.761

PERSONALE PARASUBORDINATO (*)	2014	2015
Stipendi personale parasubordinato	39.556	40.000
Oneri sociali personale parasubordinato	9.596	9.146
Totale	49.151	49.146

(*) trattasi del Direttore Generale

5. LE CONSULENZE

Anche per il 2015, la Fondazione riferisce di aver attivato consulenze soltanto nell'ambito legale, relativamente ai giudizi in corso, per mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

La spesa complessiva di tale voce, imputata al capitolo di bilancio "*oneri per specifici incarichi e spese legali*", ha subito un notevole incremento passando da € 3.418 nel 2014 ad € 78.818 nel 2015.

Tale aumento è stato determinato, principalmente, dalla spesa sostenuta dalla Fondazione per alcune vertenze in corso (€ 76.401).

In particolare, quella relativo alla vicenda TESS S.p.A. (sulla quale questa Corte ha relazionato nel precedente referto) ed al ricorso presentato nel 2015 dalla seconda impresa classificata nella gara di appalto per i richiamati lavori di restauro condotti nella Villa Campolieto di Ercolano.

Tale ultimo ricorso ha avuto esito positivo per la Fondazione innanzi al Consiglio di Stato (sentenza n. 05137/2015 depositata in data 25 marzo 2016).

Per quanto riguarda, invece, il contenzioso con la TESS S.p.A, società in liquidazione, il Presidente della Fondazione, sentito il Consiglio di gestione, ha accettato la proposta di concordato preventivo nei primi mesi del 2016. La proposta prevede, tra l'altro, una ripartizione a favore dei creditori chirografari (fra i quali la Fondazione) in ragione del 20 per cento del credito vantato.

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali della gestione 2015 a confronto con quelli precedenti.

Tabella 3 - Risultati della gestione.

	2014	2015
Avanzo/ Disavanzo economico	-57.981	1.883
Patrimonio netto	44.697.893	44.699.776

Dal prospetto di cui sopra emerge che nel 2015 la Fondazione chiude con un avanzo economico di € 1.883.

Dopo anni caratterizzati da politiche di generale contenimento dei costi e da sforzi volti a incrementare i proventi, per la prima volta dalla costituzione (2009), l'Ente ha raggiunto un risultato di bilancio positivo, grazie anche a proventi straordinari che hanno determinato sopravvenienze attive di bilancio (transazione con la società STOA' di cui al capitolo 6.3 della presente relazione).

Tabella 4 - Andamento risultato d'esercizio.

2009	-1.088.402
2010	-544.773
2011	-406.180
2012	-391.979
2013	-79.875
2014	-57.981
2015	1.883

6.2. Il bilancio

Il bilancio d' esercizio 2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione dalla nota integrativa, unitamente alle relazioni sulla gestione del Direttore generale e del Collegio dei revisori è redatto secondo le disposizioni del regolamento di amministrazione e di contabilità deliberato dal Consiglio di gestione nel 2010 ed alla luce dei principi enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia di rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende *no profit*.

L'Ente riferisce che il bilancio consuntivo 2015 è l'ultimo redatto secondo tali principi, poiché dal 2016 il documento viene predisposto secondo i principi e le disposizioni del decreto del Mef del 27 marzo 2013 (*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*), essendo la Fondazione inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

Il bilancio consuntivo 2015 è stato approvato, entro i termini di legge, dal Consiglio di gestione il 29 aprile 2016 ed è stato trasmesso alla Corte dei conti in data 27 giugno 2016.

Il Collegio dei revisori ha espresso, pur con alcune raccomandazioni, parere favorevole all'approvazione del suddetto bilancio in data 20 maggio 2016.

Con nota del 23 settembre 2016 il Mef ha approvato il bilancio.

6.3. Il rendiconto della gestione

I risultati della gestione economica di competenza dell'esercizio in referto, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 5 - Rendiconto della gestione.

	2014	2015
PROVENTI		
a) ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE		
Proventi da attività istituzionali	34.879	39.911
Contributi non vincolati da enti pubblici	18.591	21.200
Contributi non vincolati da privati	17.293	35.325
Altri proventi tipici	0	
Contributi finalizzati per specifici progetti	1.216.496	5.554.977
Totale a)	1.287.259	5.651.413
b) ATTIVITA' PROMOZIONALE DI RACCOLTA FONDI		
Totale b)	0	0
c) ATTIVITA' ACCESSORIA		
Proventi da attività accessoria	22.461	65.366
Proventi da Festival (Proventi da biglietteria)	130.163	130.262
Totale c)	152.624	195.628
d) ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZ. E PATRIMON.		
Proventi da attività finanziaria		
Interessi su depositi bancari/postali	274	269
Interessi su mutui attivi	1.237	1.100
Proventi da altre attività finanziarie	0	0
Proventi da attività patrimoniale		
Canoni di locazione	174.577	167.825
Rimborsi e altri proventi connessi ad attività patrimoniale	35.036	19.734
Totale d)	211.124	188.928
e) ATTIVITA' STRAORDINARIA		
Sopravvenienze attive	19.026	50.938
Altri Proventi straordinari non imponibili	0	0
Altri Proventi non classificabili in altre voci	0	0
Totale e)	19.026	50.938
TOTALE PROVENTI (a+b+c+d+e)	1.670.033	6.086.907